News ITALIA PRESS Página 1 de 2



breaking italicity news



Ricerca

| HOME | Newsletter gratis | My MIM | MediaPress | Pubblicità | Contattaci

edizione in italiano

dalla REDAZIONE

NIP

Primo Piano

Politica

Italiani nel Mondo

Italici nel Mondo

Cultura

Territorio

Italic Business News Archivio Italic Business

ItalNews 🀠

Speciali

Rassegna stampa

Servizi



Rete portali italici MediaPress S.r.l.



- --> Italici.net
- **NewsitaliaPRESS**
- --> Media & Comunicatori Italici
- -> Piemontesi nel mondo
- Lombardi nel mondo
- World Sicily



Sponsor











Partner

Global Family Solution Private Client Services ERNST & YOUNG

- Radiotelevisione svizzera di lingua italiana
- <u>Swissinfo</u>
- → Italbiz
- → Img publish
- → Ernst & Young
- Messaggero di Sant'Antonio

Notiziario NIP - News ITALIA PRESS agenzia stampa - N° 26 - Anno XIII, 7

Cristóbal o Cristoforo?

Home > NIP > Primo Piano

L'Università di Tor Vergata di Roma e quella spagnola di Granada hanno dato il via a una ricerca tesa a determinare una volta per sempre l'origine nazionale di quello che gli italiani chiamano Cristoforo Colombo e che presso gli ispanofoni è conosciuto come Cristòbal Colón. Sotto osservazione il DNA dei soggetti maschi sparsi tra Italia e Spagna che portano lo stesso cognome dello scopritore del Nuovo Mondo



Roma – La contesa sull'origine del navigatore Cristoforo Colombo potrebbe giungere presto a una risoluzione. I natali genovesi o spagnoli di Colombo/Colón potrebbero infatti essere rivelati da una doppia indagine campionaria sul DNA dei presunti discendenti sparsi tra la Spagna e l'Italia che dovrebbe vedere la conclusione entro il maggio 2006.

Nell'ambito di un progetto comune, infatti, i dipartimenti competenti dell'Università

spagnola di Granada e di quella italiana di Roma Tor Vergata hanno avviato un'indagine genetica orientata a valutare le caratteristiche del DNA dei soggetti maschi che, sulla base dell'omonimia, sono classificabili come possibili pronipoti dello scopritore del Nuovo Mondo . La speranza dei ricercatori è quella di individuare un'identità genetica correlata a una delle due nazioni che di Colombo si contendono

"L'idea – spiega Olga Rickards, docente e direttore del centro di Antropologia molecolare per lo studio del DNA antico presso l'Università di Roma Tor Vergata - è partita da José Lorente Acosta, direttore del Laboratorio di identificazione genetica dell'Università di Granada che da tempo si occupa di molte diatribe sulla figura di Colombo a cominciare dalla contesa sui resti riesumati a Siviglia nel 2001 che devono ancora essere confrontati con quelli di Santo Domingo ".

Il riferimento corre all'altra grande contesa storiografica tra Spagna e Repubblica Dominicana, entrambe decise a sostenere l'autenticità dei resti dello scopritore, sepolto a Siviglia secondo le autorità spagnole e a Santo Domingo secondo quanto più volte ribadito dalla Repubblica Dominicana. La polemica sui resti di Colombo, che potrà essere risolta solo a seguito di una riesumazione dei resti "dominicani" per altro mai autorizzata, non dovrebbe influire sulla ricerca italo-spagnola. Gli scienziati impegnati nel progetto corrente hanno infatti scelto di considerare come DNA di riferimento quello estratto dallo scheletro del figlio di Colombo, Hernando, sepolto in Spagna.

La scelta appare logica sotto almeno due punti di vista, la riconosciuta identità del figlio, sulla quale non vi sono mai state contestazione, e l'adeguato stato di conservazione della sua mappa genetica, condizione necessaria per procedere allo studio.

"Col passare degli anni – ricorda la Rickards - il DNA tende alla degradazione frammentandosi in sequenze eccessivamente ridotte e di per sé poco significative, ovvero in grado di darci poche informazioni. Nel caso di Hernando i frammenti risultavano abbastanza lunghi e per questo utilizzabili. D'altra parte occorre ricordare che per questo genere di analisi 500 anni non rappresentano un tempo eccessivamente lungo ".

Identificata l'identità genetica di riferimento, la ricerca ha potuto prendere il via in Italia come in Spagna. "In Catalogna, nelle regione francese confinante e in Liguria sono stati campionati i soggetti maschi di nome Colón o Colombo - spiega la ricercatrice - . In Italia abbiamo inviato ai circa 250 soggetti individuati nell'elenco telefonico della Liguria una lettera informativa con il cotton fioc necessario per il prelievo di saliva e la richiesta di consenso. Al momento stanno arrivando le prime risposte

Un'équipe scientifica spagnola si occuperà intanto di esaminare il codice genetico di 120 individui di cognome "Colom", la versione catalana di Colón, per verificare l'ipotesi della sua origine iberica lanciata la prima

Nella sezione

7 febbraio 2006 - Cristóbal o Cristoforo?

6 febbraio 2006 - Morire di fede

3 febbraio 2006 - Terra di frontiere. Ticino 1939-1945. I percorsi delle idee

2 febbraio 2006 - Auriana, elogi ad Alito e invito all'unità

1 febbraio 2006 - Il futuro degli States? Meno dipendenza dal petrolio

Altre Notizie

Servizi e prodotti ITALICI



Accedi ai servizi a pagamento e se non hai ancora aderito a Italici Card fai clic qui per scoprire come funziona



News ITALIA PRESS Página 2 de 2

> volta nel 1927 dallo storico peruviano Luis Ulloa Cismeros. Una teoria cui se ne sono affiancate altre che lo avrebbero identificato come pirata, cospiratore, o figlio di una famiglia ebraica in fuga dalle persecuzioni religiose dei Reyes Católicos.

> La duplice indagine, come ricorda Olga Rickards non deve essere vista tuttavia come una sfida carica di nazionalismo tra Italia e Spagna. Gli scienziati di entrambi i Paesi lavorano infatti a un progetto comune, finanziato dall'Ateneo iberico, in cui la parola definitiva viene lasciata al responso di un esame di per sé incapace di mentire, la cui efficacia risulterebbe tuttavia condizionata a fattori casuali.

"Sulla base dell'opinione di molti storici sono convinta che l'ipotesi più probabile sia quella dell'origine genovese di Colombo – afferma la Rickards - , tuttavia non è detto che la ricerca possa produrre subito una risposta certa. Di per sé l'indagine sul dna non presenta un margine di errore, tuttavia per avere un risultato sicuro sarebbe necessario individuare una variante del cromosoma Y di Hernando che si riscontri solo in Liguria o solo in Spagna. In caso contrario dovremmo valutare l'importanza dell'incidenza procedendo per indagini e ipotesi statistiche ".

Condizione necessaria per il buon esito dell'indagine resta in primo luogo la diffusa risposta dei soggetti interpellati, dimostratisi a oggi quanto meno interessati all'iniziativa e apparentemente ben disposti alla collaborazione. "Al momento - spiega la Rickards - abbiamo iniziato a ricevere risposte positive dai soggetti interpellati, la speranza è quella di poter disporre di qualche risultato significativo per il mese di maggio quando si celebreranno i 500 anni della morte di Colombo. Su 250 contatti speriamo di ottenere almeno un centinaio di risposte".

Una condizione fondamentale per garantire al campione risultante un adeguato grado di rappresentatività in quella che vuole essere prima di tutto una sfida della scienza ai misteri irrisolti della storia e non una battaglia tra ricercatori per la conquista di una frazione, per quanto importante, del proprio orgoglio nazionale.

News ITALIA PRESS

Stampa questo articolo







 $@ \ Copyright \ News \ ITALIA \ PRESS \ di \ \underline{MediaPress \ S.r.l.} \ 2002-2004 \ - \ Tutti \ i \ diritti \ riservati$ News ITALIA PRESS- Testata registrata al Tribunale di Ivrea (Torino, Italy) Nº 166 del 01.03.1994 Le notizie del Notiziario NIPsono offerte in lettura gratuitamente.

L'utente è obbligato a non riprodurre alcun dato, informazione, immagine, testo del Notiziario NIP(in forma integrale o riscritta), nonché a non ritrasmetterli, nemmeno via internet, a non ristamparli, fotocopiarli, distribuirli, pubblicarli, commercializzarli, concederli in prestito o locazione, farli circolare in alcun mondo, e ciò anche all'interno dell'organizzazione, associazione, azienda presso cui operi. La pubblicazione delle notizie del Notiziario NIP(sia su supporto cartaceo che elettronico di qual si voglia forma, ivi compreso internet) e la diffusione via radio e TV è riservata esclusivamente agli abbonati, i quali potranno riprendere e ripubblicare, con il solo vincolo della pubblicazione integrale senza alcuna manipolazione e la citazione della fonte, le news del Notiziario.

Per abbonamento clicca qui